

## COMUNITA' PARROCCHIALE SAN GIACOMO

Nuovo Consiglio pastorale parrocchiale  
11.2.1987, Illustrazione o.d.g.

1°

1/A. Rimandiamo a nuovi consiglieri al "Piano pastorale in atto" steso per la Visita pastorale ( se mai con discussione successiva ).

Diamo qui alcune chiavi di lettura per tutti:

a) Non dare mai niente per scontato, per definitivo in pastorale: o si risponde ai segni dei tempi o si invecchia. Mai ripetere le stesse iniziative senza rianimarle. Tenere aggiornata l'analisi del privato.

b) Attenzione a fare della esperienza comunitaria di fede-carità una sintesi incarnata di rapporto con Dio e con i fratelli. In questo quadro si muovono le omelie, la scuola di preghiera, i Gruppi del Vangelo, i servizi di condivisione della comunità.

Puntare su una formazione dei laici che li renda autonomi e credibili nel gestire le loro responsabilità comunitarie. A questo scopo: Scuola di Bibbia ( 10-12/4 a Valcanale ).

1/B. Il Consiglio pastorale ha la responsabilità della pastorale globale della comunità.

I compiti dei membri del C/P sono di rappresentanza, di mediazione, di esemplarità.

Rappresentanza: farsi portavoce e interpreti delle persone e delle situazioni a loro portate ( famiglie, condomini, quartiere - esigenze economiche, morali, caritative - malati, espatriati, nuovi arrivi, ecc. ).

Mediazione: farsi portavoce, nei luoghi della convivenza e nei settori della pastorale, delle proposte della comunità e sollecitare discretamente partecipazione; rendersi credibili con una testimonianza personale, familiare, di rapporti interpersonali, improntata alla fraternità e al servizio; favorire occasioni di incontro e di aggregazione in occasioni particolari.

Esemplarità: per mediare bisogna partecipare ( almeno alla giornata comunitaria di programmazione comunitaria in autunno ); per mediare bisogna sperimentare, essere il più possibile addentro all'esperienza comunitaria ( fare del consiglio pastorale una esperienza di piccola comunità ).

2°

Il decreto del Vescovo sulla Visita pastorale:

Riscontri positivi: cordialità, partecipazione, entusiasmo, dedizione, condivisione e carità, zelo e vivacità pastorale.

"Singolarità" dell'impostazione pastorale: positività e riserve.

Richiami e suggerimenti: più profonda comunione con la chiesa diocesana; osservanza delle norme liturgiche; osservanza del Codice per offerte Messe; continuare impegno nel-

la pastorale delle età ( Oratorio ); non escludere definitivamente l'A.C.; approfondire attenzione alla famiglia; strutture quartiere Bosco e ristrutturazioni case chiesa; paramenti e archivio.

3.4.

Domenica prossima esposizione a tutte le Messe della proposta "Attualizzazione in comunità del documento 'Beati i costruttori di pace' " nel contesto del tema comunitario annuale "Comunione e comunità missionaria".

1. Una comunione di vita modellata e fondata su quella della famiglia di Dio comporta la missione ( la missione del Figlio ).

2. Una autentica esperienza di fede comporta una vita in missione ( Come il Padre ha mandato me, così io mando voi ) a smentita di individualismi, particolarismi, chiusure.

3. Comunità missionaria significa comunità impegnata ad annunciare e testimoniare il Vangelo ( una umanità giusta e fraterna a misura di Cristo ) a tutte le persone della comunità, aperta alla collaborazione con la chiesa diocesana, attenta e sensibile ai grandi problemi del mondo intero

Proposte: Scuola di Bibbia per ben conoscere e attualizzare il Vangelo da parte dei laici; dare voce ai problemi di fede ed esistenziali della comunità ( *Beati i costruttori di pace* ) ( *Quaderno: dubbi, obiezioni, spiegazioni* ); inventario dei bisogni e delle risorse della comunità; sollecitare collegamento e collaborazione tra i gruppi e le parrocchie della città; gemellaggio del gruppo anziani con Masagua;

4. Attualizzazione in comunità del documento "Beati i costruttori di pace": *di cui si parla*

a) Questionario: - come attuare nella nostra comunità il BICP a misura delle nostre capacità di fede? - Ci sono nel documento proposte operative che noi possiamo attuare? - Possiamo inventare qualcosa di diverso a misura delle persone, delle famiglie, dell'intera comunità?

b) i tempi: presentazione a tutti in chiesa ( con preghiera di farlo conoscere a chi si ritiene disponibile ); - la prossima settimana riflessione personale, confronto nei gruppi giovanili ( serate proprie ), nel gruppo adulti ( martedì 17/2 ore 21.00 ) - Assemblea generale ( ? lunedì 23/2? ).